

INTERPELLANZA

ex articolo 115 Regolamento interno dell'Assemblea Legislativa dell'Emilia-Romagna.

Per sapere, premesso che:-

la Agenzia Interregionale per il fiume Po (AIPO) ha redatto su incarico delle regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte e Veneto, due studi di fattibilità per rendere il fiume Po navigabile tutto l'anno che hanno comportato un costo complessivo di 3.000.000,00 di euro;

detti studi riguardano: a) la navigabilità completa nel tratto di collegamento dal mare Adriatico al porto di Cremona; b) l'estensione del canale navigabile da Cremona fino a Trucazzano (Milano);

la realizzazione del progetto riguardante la navigabilità completa del fiume Po, come sopra descritta, potrebbe trasformare lo stesso in una vera e propria "autostrada dell'acqua", costituendo una valida alternativa al trasporto su gomma e a quello su rotaia;

l'Unione Europea prevede la possibilità di erogare contributi a fondo perduto fino al 40% dell'investimento complessivo, mentre il restante fabbisogno potrebbe essere finanziato ricorrendo al project financing;

appare quanto meno indispensabile attivare, in accordo con le altre Regioni, un proficuo confronto con il mondo economico ed industriale per verificare il concreto - o meno - interesse dello stesso all'utilizzo di detta modalità alternativa di trasporto;

se la Giunta Regionale intenda promuovere un momento di confronto con le regioni Lombardia, Piemonte e Veneto per accertare la condivisione del progetto ed operare le conseguenti scelte di natura tecnica (a partire dalla soluzione progettuale migliore) ed economica;

se la Giunta regionale intenda promuovere, in accordo con le predette Regioni, una conferenza nazionale sul fiume Po, previa adesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e del Ministero delle Infrastrutture, volta a richiedere che la navigabilità del fiume Po sia inserita tra le priorità nell'agenda nazionale ed europea.

Il presidente

Tommaso Foti